

Prot. 12000

del 18.02.2021

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	184530640
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Comune di Avellino
Nome RPCT	Vincenzo
Cognome RPCT	Lissa
Data di nascita RPCT	11/02/1968
Qualifica RPCT	Segretario Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Segreteria Generale - Adempimenti di cui alla legge 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro - Ufficio Unico di Committenza (Servizio contratti, gare e appalti) - Servizio Risorse Umane - Partecipazioni Comunali - Rapporti con O.I.V. e Revisori dei Conti - Servizio mediazione - Avvocatura - Segreteria Particolare e Ufficio stampa - Comunicazione - Autisti - Ufficio per il Piano di riequilibrio - Servizio Strategico Europa - Settore I Affari Generali e Demografici - Settore VI Assetto e Sviluppo del Territorio
Data inizio incarico di RPCT	22/10/2018
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	

Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)

--

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Il PTPCT 2020 - 2022 adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 30/01/2020, è stato adeguato ai nuovi criteri fissati dall'Anac, come indicato nel Piano nazionale anticorruzione (Pna) 2019 adottato il 13 novembre scorso (delibera n. 1064/2019), abbandonando il modello quantitativo (basato su parametri unificati indicatori del rischio corruzione) per adottare un modello qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione di rischio, basata su una percezione più "oggettiva" del responsabile del processo. Per quanto riguarda il Piano vigente, sono stati mappati i principali processi di tutte le Aree e gradualmente sono stati introdotti e attuati.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	La realizzazione delle misure indicate nel PTPCT è da ritenersi sufficientemente concretizzata considerata la carenza cronica di personale e di un ufficio appositamente dedicato a tale funzione nonché il carico di lavoro e gli innumerevoli adempimenti di legge che gravano sui dipendenti dell'Ente. Si intende gradualmente aumentare e completare la mappatura e l'attuazione di tutti i processi.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo del RPCT è di fondamentale importanza nell'attuazione del PTPCT per monitorare e verificare il rispetto delle procedure e delle misure in esso contenute. Egli costituisce il motore propulsore per incrementare la comunicazione e il confronto tra tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano: Dirigenti, Responsabili dei Servizi e dipendenti. Per l'attività di "Amministrazione Trasparente" si cerca di ampliare l'autonomia delle pubblicazioni richieste, in modo da sostenere i continui adempimenti imposti dalle leggi, a cui si fa fronte con una ridotta presenza di personale.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Risulta alquanto difficoltoso realizzare un costante monitoraggio dell'efficacia delle misure di prevenzione a causa della esiguità di risorse umane a supporto del RPCT tenuto conto sia della dimensione dell'Ente che della complessità dei procedimenti.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Il monitoraggio delle misure anticorruzione per l'anno 2020 è stato effettuato con il report. prot. 60559/2020 e la Relazione sul Monitoraggio prot. 63775/2020 pubblicato in "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri Contenuti" - "Prevenzione della corruzione".
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		

2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	Si, indicare quali	n. 2 (Art. 353 c.p. - 353 bis c.p. - Art. 323 c.p. - Art. 640 c.p.)
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto	Si, indicare quali	<p>Misure di prevenzione: Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture : 1. Attuazione di procedura di scelta del contraente caratterizzata dall'adozione di criteri che garantiscano la massima concorrenza tra gli operatori economici 2. Adozione del principio di rotazione degli ivinviti per aprire il mercato apii operatori economici. 3. Rotazione della nomina RUP. 4.Obbligo della motivazione nella determina a contrarre rispetto alla scelta della procedura. 5 Incremento dell'utilizzo del Mercato elettronico. 6 . Costante formazione dei RUP e dei funzionari che operano nella materia 7. Formazione e aggiornamento periodico dell'elenco operatori mediante procedure di preselezione e di indagini di mercato. 8. Garantire l'anonimato dei soggetti invitati. Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture: 1. Verifica, quale primo passo di ogni procedura di approvvigionamento, della possibilità di ricorrere a convenzioni/accordi quadro già in essere. 2. Il valore del contratto da affidare è individuato sulla base dei metodi di calcolo del valore stimato dei contratti pubblici definiti dalla normativa, tenendo conto di eventuali opzioni che l'Amministrazione intenda riservarsi e che incrementano il valore stimato del contratto da porre a base di gara. 3 Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità degli operatori economici. 4. In caso di procedura negoziata, consultazione degli iscritti al mercato elettronico per l'individuazione degli operatori da consultare.</p>
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, tutti	Sono stati mappati i principali processi relativi alle aree di rischio obbligatorie così come previsto dal PNA 2019. Considerando l'enormità di tale lavoro in rapporto alle carenze cronica di personale nonché la riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, si intende gradualmente aumentare e migliorare la mappatura di tutti i processi.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	

2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)	Trasparenza	La "Trasparenza" è stata individuata sia come misura generale che specifica di prevenzione della corruzione con riferimento agli eventi rischiosi relativi ai processi mappati nel PTPCT 2020-2022. L'obiettivo dell'Ente è quello di implementare tale misura, tenendo in considerazione la carenza cronica di dipendenti e la mole di adempimenti che gravano in capo agli stessi.
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Bandi di gare e contratti (Gare on - line) - Accesso civico (Determinan. 508 del 24/02/2020 di approvazione del Registro di Accesso civico - attualmente si è in fase di implemetazione).
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	

4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	n.1 prot. 67487/2020(Ufficio Tutela Ambiente)- Riscontrata con nota prot. 69347/2020.
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n. 3 (Personale - Elilizia Scolastica - Sindaco)
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	In materia di accesso civico si segnala che con D.D. n. 508 del 24 febbraio 2020 è stato approvato il registro sull'accesso civico e con la circolare prot. 24602 del del 24/04/2020 è stata emana una circolare rivolta a tutti i servizi dell'Ente finalizzata a fornire le misure organizzative per l'applicazione degli istituti dell'accesso civico. Attualmente i Settori dell'Ente stanno procedendo con l'isierimento dei dati richiesti nel registro dell'accesso civico.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	L'attività è stata svolta dal RPCT con il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione prot. 36549/2020.

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è sufficiente. Le principali inadempienze riguardano le informazioni che devono essere aggiornate costantemente. Il principale fattore di rallentamento riguarda la carenza di personale.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	Per l'anno 2020 è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione per il personale dipendente organizzata su due livelli: I° livello: Formazione per tutti i dipendenti che ha riguardato sinteticamente le seguenti aree 1) Aggiornamento PTPCT; Processo gestione del rischio; Etica ed integrità; Il Codice di Comportamento; I reati contro la P.A.; Gli obblighi di trasparenza; la tutela del Segnalatore di reati; Conflitto d'interesse, inconfiribilità; II° livello: Formazione specifica per i Titolari P.O. e Dirigenti, Performance; il Piano e la Relazione sulla performance; Gestione del Personale; Sanzioni penali ed amministrative.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		

5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Aeffe consulting
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)	No	
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		La formazione è stata appropriata in considerazione della realtà di riferimento. Essa è periodicamente assicurata a tutti i dipendenti.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	224	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	4	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	220	
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti)	Decreti Sindacali prot. 29890/2020 - prot. 29881/2020 - prot. 29898/2020 - prot. 29892/2020 - prot. 73460/2020.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (domanda facoltativa)	Si	

7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PPFT con riferimento all'anno 2020	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	L'Ente richiede il rilascio di autodichiarazioni da parte dell'interessato. Nessuna violazione è stata accertata.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	La segnalazione può essere presentata utilizzando il sistema informatizzato in uso all'Ente nella sezione intranet - sottosezione "segnalazione di condotte illecite".

10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<u>domanda facoltativa</u>)		Il sistema di tutela del dipendente si ritiene congruo e adeguato alla realtà dell'Ente, idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	L'ente procederà all'approvazione del codice di comportamento così come previsto art. 1, comma 44 della L. 190 del 2012.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	

11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	Si (indicare il numero di procedimenti)	2
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0

12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.1 0	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	2	
12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	2	
12.D.1 2	Altro (specificare quali)	2	Art. 323 c.p. Abuso d'ufficio - Art. 640 Truffa
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (domanda facoltativa)		

12.E.1	Contratti pubblici		2	
12.E.2	Incarichi e nomine		0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0	
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No		
13	ALTRE MISURE			
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No		

13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	Si	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Si (indicare le misure adottate)	Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

18 FEB 2021



IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. VINCENZO MASSA

Vincenzo Massa